



COMUNE DI STAZZANO

ANNO XXIX - N. 2 – DICEMBRE 2013

Tariffa Regime Libero : " Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL"

LETTA CONTINUA

Decine di milioni di anni prima che il Tirranosaurus Rex s'imponesse come il più temuto dei predatori, la terra tremava sotto l'incendio di un altro carnivoro alto nove metri e ribattezzato Siats Meekerorum dal nome di una creatura mitologica della tribù indiana degli Ute, originaria dell'attuale Utah.

Creatura temibile perchè, racconta la leggenda, si nutriva di uomini.

La scoperta, avvenuta nello Utah, è merito di un gruppo di paleontologi americani. L'esito delle ricerche è stato pubblicato sulla rivista scientifica Nature Communications.

Il gigante Siats avrebbe impedito ai più piccoli tirannosauri di imporsi.

Per molti milioni di anni le due famiglie hanno convissuto.

La maggiore stazza rendeva il Siats l'incubo di tutti gli erbivori e il più temuto di tutti i predatori. Solo con la scomparsa di Siats i tirannosauri hanno potuto evolvere imponendosi sugli altri dinosauri.

Gli esperti hanno accolto la scoperta con unanime entusiasmo.

Il medesimo entusiasmo però non ha accompagnato i cittadini nei riguardi delle recenti vicende politiche italiane, anche se possiamo riscontrare alcune analogie con la scoperta americana.

In Italia la crisi dei partiti e l'emergenza economica stanno mettendo in discussione l'idea stessa di democrazia rappresentativa.

I diritti fondamentali, umani e civili, hanno bisogno per la loro difesa di strumenti nuovi.

Nella democrazia i cittadini vanno tutelati.

Il fatto che sia stato così in quest'ultimo ventennio rimane davvero dubbio.

La nostra è una strana cittadinanza con diritti riservati a pochi, o diritti di cui pochi si servono abusandone spesso.

C'era una volta l'ICI, una tassa sulla casa, migliorabile ma sostenibile.

L'hanno soppressa per pura demagogia e dopo l'esperienza dell' IMU, ce la ritroveremo moltiplicata sotto mentite spoglie.

Lo scioglilingua della tassa sulla casa si arricchisce di un nuovo tributo.

I cittadini si stavano appena abituando all'idea della TRISE, che ora nella legge di stabilità spunta la IUC, imposta unica comunale.

La IUC, avrà tre componenti: la prima patrimoniale (ex IMU) che non si pagherà sulla prima casa. La seconda è la TARI (ex TARES) relativa ai rifiuti. La terza è la TASI sui servizi indivisibili.

C'era una volta l'Europa a sei.

Ora i singoli governi aderenti all' EURO sono controllati e pilotati dalla BCE e valutati dalle Agenzie di Rating.

(segue a pag 2)

*L'Amministrazione Comunale augura a tutti
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*



Sir John Harington, l'inventore dello scarico della toilette alla fine del 1500, non avrebbe mai potuto pensare che cinque secoli dopo la sua scoperta un consesso si sarebbe riunito in più sedi europee per rispondere ad una domanda: qual'è la quantità giusta di acqua da mettere nella vaschetta dello scarico?

Il lavoro sul perfezionamento dell'invenzione che Sir John realizzò nel 1596 (in due soli esemplari, uno per se ed uno per la Regina Elisabetta 1°) è stato sponsorizzato dalla Commissione Europea.

La politica italiana è la più cara al mondo, in compenso non ha ancora risolto il problema della giustizia sociale.

L'Italia ha bisogno di un cambiamento, della rottura di vecchie logiche che hanno prodotto la sconfitta di un'intera classe dirigente. Quella stessa che oggi resiste a ogni tensione al cambiamento.

C'è bisogno di mettere in circolo nuove energie. Una rinnovata classe dirigente deve potersi mettere in gioco fatta di giovani e meno giovani ma animata da obiettivi nuovi.

Ce ne vogliono tanti giovani di talento per togliere questo paese dalle mani di un establishment che negli ultimi decenni ci ha portato alla dissoluzione morale, politica, economica.

Il mio eroe discreto è un uomo comune che vive in un mondo segnato dall'opportunismo.

E' un uomo mosso da principi.

Ha una dignità che non può sacrificare.

Assume le conseguenze delle proprie azioni, agisce con semplicità e coerenza e questo gli dà spessore morale.

All'indomani della storica impresa Nick Sloane, il raddrizzatore della Costa Concordia, s'è messo in coda per acquistare un biglietto dell'aliscafo per la moglie.

Ora cadono le foglie dall'albero autunnale, i fiori sono appassiti e fra poco cadrà la neve. Fermiamoci a raccogliere una foglia.

Gian Piero Illiani



NAVIGARE A VISTA...

Amministrare un Comune vuole dire soprattutto programmare il bilancio in tempo utile; per redarlo è fondamentale conoscere le entrate, predisporre eventuali lavori pubblici, programmare la manutenzione degli edifici comunali, delle strade, dei giardini, dei fossi, dei rii, gli acquisti e così via.

Da due anni a questa parte si amministra nell'incertezza, derivata dalla confusione legislativa che regna nel nostro Paese. Elenco di seguito alcuni esempi significativi.

TARES è la tassazione dei rifiuti in vigore nel 2013. Per attuare la nuova tariffa abbiamo acquistato nuovi programmi perchè quelli in uso prevedevano la vecchia imposta TARSU, per questa nuova imposta i parametri di calcolo delle varie categorie si rifanno al D.Lgs 22 del 05.02.1997 il cosiddetto Decreto Ronchi sul quale il Comune non ha alcun margine di manovra. Questo Decreto ha reso meno equilibrata la distribuzione delle varie tariffe. Inoltre il calcolo della tariffa per la Tares si basa principalmente sui componenti il nucleo familiare. Con il DI 102 del 31.08.2013 introdotto dalla Legge di conversione del 28.10.2013 n. 124 il Governo dava la possibilità di applicare la Tares con le tariffe Tarsu. Subito dopo, però, con una circolare è stato spiegato che non era possibile, per chi aveva già approvato il bilancio di previsione, ritornare al regime giuridico Tarsu. **Se non è confusione questa!!**

Successivamente i giornali e la televisione informano che per l'anno 2014 la Tares verrà ricompresa nella IUC (nuova imposta unica comunale). Riflessione: i soldi che abbiamo speso per i programmi Tares sono stati spesi inutilmente?

IMU – In attesa di conoscere le sorti della prima rata dell'abitazione principale il bilancio è stato rinviato; la risposta è stata data il 21.05.2013.

I comuni apprendono il 28.11.2013 che non incasseranno la seconda rata dell'abitazione principale e allo stesso tempo non è dato sapere quando lo Stato erogherà i fondi per questo mancato gettito.

Tenuto conto che siamo alla fine dell'anno, l'Ente non può non conoscere le risorse su cui deve poter fare affidamento.

TRASFERIMENTI STATALI – Solo in data 06.11.2013 sono stati resi noti gli importi relativi al Fondo di Solidarietà Comunale 2013 che rappresenta per il nostro Comune una cospicua entrata. Contemporaneamente è stato quantificato quanto ci è stato tolto, esattamente 152.241,53 euro che rappresenta per noi una forte perdita. Rimane difficile amministrare in queste condizioni.

PATTO – L'entrata nel Patto di Stabilità ha ulteriormente peggiorato la situazione investendo molteplici aspetti, aggravio di lavoro contabile, paletti ai pagamenti, eccesso di burocratizzazione con continue certificazioni, monitoraggi e di fatto "un potere" molto più limitato nella gestione della spesa.

Altro esempio: l'ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali pari a 10.314,30 euro, che l'anno scorso erano destinati esclusivamente ai Comuni sotto i 3.000 abitanti.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Obbligo di pubblicazione sul web di una mole di

documentazione al quale un Ente con modeste risorse umane ed economiche fa fatica ad adeguarsi. Rendere pubblica tutta l'azione contabile ed amministrativa dell'Ente è buona cosa; ma questo comporta l'acquisto, l'aggiornamento dei software, la formazione del personale, i costi uomo-ora di lavoro e tutto ciò rappresenta un aumento della spesa pubblica.

GESTIONE ASSOCIATA – Obbligo di associare le 9 funzioni fondamentali per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Questo comporta problematiche attuative: maggiori costi iniziali, probabili risparmi futuri ad oggi non facilmente quantificabili, obblighi di riparti e soprattutto un nuovo modo di programmare e lavorare.

Alla luce di queste considerazioni è facile capire che sarà sempre più difficile amministrare un piccolo Comune come il nostro. Con la riduzione continua delle entrate da parte dello Stato, fra qualche anno, rimanendo solamente le imposte comunali, i piccoli comuni saranno destinati a sparire.

Con l'occasione porgo a tutti voi i miei più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Graziano Montessoro



AUGURI!

Auguri speciali... ed un po' diversi!
Fatti col cuore e scritti in versi.

Il tempo cancella le illusioni...
ma il ricordo di quella notte...
è fiaba reale!... E' il S. Natale!

A tutti un dolce pensiero...
ed una carezza!... Possa questa festa
portare salute, gioia, pace e dolcezza!

... E per l'anno nuovo che viene???
Auguri di ogni bene!!!

Elda Bava



LA BIBLIOTECA COMUNALE AUGURA A TUTTI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

La Biblioteca Comunale di Stazzano è a vostra disposizione il Martedì e il Venerdì dalle 14,30 alle 17,30. Dispone di circa seimila volumi che rispondono alle esigenze di tutte le età, neonati, bambini, ragazzi, adulti ed oltre.

Si possono trovare romanzi, saggi, biografie, trattati scientifici, libri di storia locale, di letteratura italiana e straniera. Ci sono inoltre testi scritti in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Si possono consultare riviste periodiche quali Touring,



Agriturist, Airone, Novinostra, In Novitate.

Se volete dedicare un momento della giornata a voi stessi, venite a conoscere la Biblioteca ed eventualmente a scegliere un libro come amico.

VI ASPETTIAMO CON GIOIA!



L'ACQUEDOTTO RURALE DI VARGO: UNA REALTA' DA PROTEGGERE E CONSERVARE

La Festa dell'Acqua organizzata il 21 luglio 2013 dall'Acquedotto Rurale di Vargo si è rivelata un successo in termini di partecipazione e di contenuti tale da indurci ad inserirla annualmente nel calendario delle manifestazioni Varghesi. Grazie al contributo della comunità e dell'amministrazione comunale si è dato vita ad una domenica interessante ed istruttiva, ricca di eventi e di spunti di riflessione: dalle escursioni guidate alla sorgente e agli impianti dell'Acquedotto, alla Tavola Rotonda sul tema "Acqua e Salute" che ha visto l'intervento di illustri medici e giornalisti, per finire con giochi d'acqua e intrattenimento per i bambini. Il tutto è stato coronato dalla possibilità di pranzare e cenare all'aria aperta con menu prelibati e genuini. La giornata di festa è stata l'occasione per riflettere sull'importanza dell'acqua intesa come risorsa primaria ed essenziale per l'esistenza degli organismi viventi e quindi risorsa da salvaguardare e tutelare più di ogni altra. All'uomo interessa in particolare l'acqua potabile la cui disponibilità si sta riducendo sempre più a causa dell'aumento della popolazione mondiale, dell'inquinamento e dello

sfruttamento indiscriminato per scopi agricoli, industriali e domestici. Se ne evince che gli interessi in gioco in tale settore merceologico sono considerevoli e profittevoli per cui la gestione degli acquedotti è stata via via demandata alle multinazionali e alle società per azioni di grandi dimensioni. Accanto a soggetti giuridici così forti e competitivi esistono nel sistema economico italiano anche gli acquedotti rurali, minuscole realtà ubicate nelle zone appenniniche, crogiuoli di conoscenze tecniche e di tutela del territorio di cui nessuno parla, creati dai contadini che con pale e picconi costruirono acquedotti laddove sgorgavano fonti e corsi d'acqua. In questo ambito si colloca l'Acquedotto Rurale di Vargo che gli abitanti del paese edificarono tra il 1919 e il 1920 e che nel 1980 divenne una società semplice adottando così la struttura giuridica più elementare prevista dal Codice Civile nonché uno Statuto che ne definì le linee guida. Si tratta quindi di un piccolo acquedotto che deve attenersi rigorosamente alle disposizioni di legge in materie igienico-sanitaria, giuridica, amministrativa e fiscale previste per gli enti di maggiori dimensioni, con numerosi ed onerosi adempimenti, scarsi o inesistenti finanziamenti, in grado comunque di erogare alla comunità un'acqua di sorgente pura e cristallina. E se gli stessi paesani stentano a rendersi conto dei vantaggi di un acquedotto ben gestito, inserito in un contesto boschivo incontaminato, lontano da complessi industriali, capace di fornire acqua continuamente controllata e, a detta di esperti del settore, migliore di molte altre in commercio, figuriamoci quale può essere la nostra considerazione all'esterno: inesistente! Gli enti pubblici e i professionisti con i quali l'acquedotto si confronta quotidianamente ci configurano come un ente ibrido che prima o poi verrà incorporato in una multinazionale dell'acqua con conseguente dismissione degli impianti e distruzione del know how acquisito. Al fine di scongiurare questo nefasto ma realistico scenario ci stiamo prodigando nella ricerca di fondi e nella divulgazione dell'esistenza di questo piccolo gioiello che rischia di essere travolto da un eccesso di norme, da una burocrazia lenta ed inconcludente e da un sistema Paese incapace di sostenere e valorizzare micro realtà così apprezzabili e preziose.

*Graziella Sabbione
Vice Presidente e Segretario
Acquedotto Rurale di Vargo*

LUNGO LA STRADA PERCORSA MOLTE LE SPESE FATTE.....

Abbiamo iniziato nell'ottobre 1985 organizzando grandi lotterie e vendite di nostri prodotti artigianali (pizzi, tovaglie, cuscini, quadri, ecc.). Con i primi soldi ricavati abbiamo portato a termine il restauro della Chiesa Parrocchiale e in particolare la zoccolatura in marmo delle colonne. Anche il Salone Parrocchiale necessitava di urgenti lavori perché si presentava con pilastri di cemento, mancava di pareti di divisione e al posto del pavimento c'era soltanto ghiaia.

Purtroppo mancavano i fondi per fare tutto ciò e per sostenere questa spesa. Allora le donne del Comitato si sono inventate il mercatino dell'antiquariato, grazie anche a Don Gianni che ha sensibilizzato la popolazione affinché donasse offerte e oggetti vecchi recuperati nelle cantine e nei solai. Le donne del Comitato con grande fatica ma molta soddisfazione andavano, a spese proprie, nei vari mercatini organizzati la domenica nella nostra Provincia. Grazie a questi sacrifici, pienamente ricompensati, si è potuto ultimare anche il salone parrocchiale con grande gioia di Don Gianni. Pensando che il salone fosse frequentato anche dai ragazzi, sono stati acquistati alcuni giochi. Intanto si continuava a fare mercatini e si pensava di restaurare i dodici lampadari Luigi XVI della nostra Chiesa. Nel frattempo anche il campanile necessitava di lavori di restauro e noi del Comitato abbiamo aderito alla richiesta di Don Gianni con il contributo di venti milioni di lire. Successivamente abbiamo restaurato la statua della Madonna del Santo Rosario e abbiamo pensato anche alla Chiesetta di San Rocco dove è stato rifatto il tetto, colorate le pareti interne ed esterne ed arredata con sedie e tappeto.

Nel frattempo era necessario pensare anche alla grotta della Madonna di Lourdes perché quando pioveva cadevano sassi e pezzi di grotta che deterioravano le statue.

Recentemente Don Paolo ha seguito i lavori della teca dove è stata posta la statua della Madonna del Santo Rosario. Più tardi il tetto della nostra chiesa presentava una piccola perdita e noi del Comitato, alla richiesta del Parroco, abbiamo dato il nostro contributo. Nel 2009 abbiamo preso parte al mercatino della Fiera di Maggio e l'incasso ottenuto l'abbiamo devoluto per i lavori di Piuzzo. L'anno successivo il ricavato dello stesso mercatino è stato devoluto per il restauro del tetto della Chiesa dell'Oratorio. Ultimo lavoro che potete osservare andando nella Chiesa Parrocchiale è il rinnovato restauro delle colonne.



Rendiconto totale delle spese in Lire

Chiesa Parrocchiale	L. 60.000.000
Salone Parrocchiale	L. 121.000.000
Poltroncine ignifughe	L. 16.000.000
Poltroncine verdi plastica	L. 500.000
Giochi per salone	L. 2.000.000
Restauro lampadari	L. 9.000.000
Restauro statua Madonna del Rosario	L. 6.000.000
Restauro Grotta Lourdes	L. 4.450.000
Campanile	L. 20.000.000
Totale.....	L. 238.950.000

Rendiconto totale delle spese in Euro

Chiesa San Rocco	€ 5.260,00
Teca Madonna del Rosario	€ 10.420,00
Tetto Chiesa Parrocchiale	€ 2.000,00
Offerta per Piuzzo	€ 309,00
Offerta Oratorio	€ 260,00
Rinnovato restauro colonne	€ 2.400,00
Totale.....	€ 20.649,00

Ciascuno di noi può constatare che le cifre realizzate e spese sono assai elevate tanto che anche noi, membri del Comitato, ci siamo meravigliati di essere riusciti a raccogliere queste somme con le quali abbiamo provveduto alle tante necessità della nostra Parrocchia. Un grazie particolare a tutte le persone che in questi anni hanno collaborato con noi per pesche di beneficenza, artigianato e attività varie. Un grazie anche a tutte le famiglie, associazioni, agli amici di Stazzano che con offerte, oggetti e idee hanno contribuito alla realizzazione di tutte queste opere. Ormai il Comitato ha esaurito il compito che si era prefissato e spera vivamente che le nuove generazioni, con l'aiuto del nostro Parroco, possano fare meglio e di più.

Il Comitato Pro Restauri

**LAUREE**

Il giorno 13 Maggio 2013 **Orso Cristina** ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economic Policy” presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – titolo della Tesi “Three essays on Microcredit and Poverty”.

Supervisor: Prof Gilberto Turati e Prof.ssa Maria Cristina Piva.

Il giorno 19 Novembre 2013 **Sacchi Paola** si è laureata presso la Facoltà di Scienze della Formazione (Università degli Studi di Genova) in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo Infanzia, con una Tesi dal titolo “Il Parco delle Capanne di Marcarolo: proposte ed educazione ambientale rivolte alla scuola dell'infanzia” con voto 105/110.

Relatore Prof. Giorgio Matricardi.

Il giorno 22 Novembre 2013 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, Facoltà di Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, si è laureato a pieni voti **Badano Andrea** in Economia Aziendale e Management con la Tesi: “Le aziende non profit: teorie economiche e proiezioni future alla base della formazione di incubatori di impresa”.

Relatore il Chiarissimo Prof. Giorgio Fiorentini.

Ai neo-dottori le nostre più vive congratulazioni.



La Redazione

**IL BINOMIO GUASCHINO – CALLEGARI
PORTA AL SUCCESSO LA STAZZANESE**

Successo di pubblico a Stazzano al “5 Memoriale Giorgio Olivieri” gara nazionale di bocce a coppie con la presenza di una ventina fra i migliori specialisti italiani del volo. Dopo quattro tentativi a vuoto, vittoria dei padroni di casa della Stazzanese con Sergio Guaschino e Franco Callegari, 13-3 contro il binomio genovese Alessandro Rossi-Andrea Gattone, della Cattolica Pontedecimo.

Anche le semifinali hanno onorato la competizione. La Cattolica ha sconfitto, 11-10, al suono dell'orologio di fine partita, la Chierese del pluricampione italiano e mondiale, l'azzurro Luigi Grattapaglia e di Valentina Avveduto. Stazzanese vittoriosa 13-3, nell'altro confronto del penultimo turno ai danni del Savignone Genova di Franco Riso, al rientro dopo due mesi di infortunio, e Sergio Schenone. Stop nei quarti per lo stazzanese Davide Olivieri e il toscano Tiziano Micheli, per l'occasione portacolori della Rapallese, superati di misura dal duo della Cattolica Pontedecimo. Le premiazioni sono state effettuate da Davide e Cinzia Olivieri, figli di Giorgio al quale è intitolata la competizione. La Stazzanese succede nell'albo d'oro alla Cassanese, che si era aggiudicata le due ultime edizioni, alla Tubosider San Damiano d'Asti e ancora alla selezione C della Cassanese prima del

2009. Stamane, con inizio alle 9, sui campi dell'Arquatese, rassegna interregionale e terne con due gironi, uno con giocatori tutti della categoria C e il secondo con tesserati Cdd. Sabato altro appuntamento con un evento boccistico di rilievo,. A partire dalle 9,30, si disputerà la “37 Coppa Città di Stazzano” a coppie Cc e Dd. Intanto l'Arquatese festeggia la quadretta che si è imposta a Genova Bolzaneto al “Trofeo Broass Assicurazioni”: Olivieri, Bonali, Parodi e Caprile hanno prevalso sui padroni di casa Rebora, Zuffanti, Basso e Balotelli.

(Da La Stampa del 14.08.2013)



SACCO A SAN PIETROBURGO ALLE OLIMPIADI DI “SAVATE”

Doppia avventura per due esponenti della provincia, impegnati con la nazionale italiana a San Pietroburgo, nelle Olimpiadi degli sport da combattimento (Sportaccord 2013). Son l'atleta Luca Sacco e il fisioterapista Giacomo Luigi Pucci, entrambi di Stazzano. Dopo la prima edizione di Pechino, Sportaccord quest'anno si tiene da domani al 23 ottobre in Russia e Luca Sacco indosserà la divisa tricolore nella sua disciplina preferita, la boxe francese, meglio conosciuto come savate, grazie al 4° posto ottenuto ai mondiali 2013 di Clermont Ferrand. D'altro canto, l'atleta della Valle Scrivia è da ben cinque anni la punta di diamante della nazionale Italiana, l'unico ad aver ottenuto due finali europee consecutive, ha quindi il crisma e le doti per puntare a una medaglia e portare in alto la bandiera italiana: *“Per tutti, andare in Russia è un traguardo, ma per me è particolarmente importante perché segna la notorietà assoluta della savate, che avrà la visibilità che merita grazie alla copertura integrale della piattaforma satellitare. Gli avversari che incontrerò sono ovviamente molto forti, i migliori al mondo, ma ne conosco parecchi, avendoli già incontrati durante il Mondiale 2013 e questo è un punto a mio favore. Un buon risultato mi aiuterebbe a chiudere alla grande la mia carriera da savateur, perché in futuro intendo dedicarmi solo al full contact e al pugilato”*. Grande occasione, che riconosce i meriti professionali, anche al dottor Giacomo Pucci, che oggi parte assieme all'atleta Luca Sacco per i Combat Games di San Pietroburgo. Grazie all'esperienza maturata in questi anni e alla bravura riconosciuta da molti medici, il fisioterapista stazzanese farà parte dell'equipe Italiana in trasferta in Russia. E' lui che ha sempre seguito Sacco nelle cure riabilitative pre e post match.

Rodolfo Castellaro

(Da La Stampa del 17.10.2013)



A.S.D. STAZZANESE SEMPRE PIÙ SPORT!

Procedono alla grande le attività della Polisportiva Stazzanese con sempre più atleti e discipline sportive all'insegna dell' associazionismo e dello sport.

Grazie al grande aiuto del Sindaco Dr Montessoro che davvero di cuore ringraziamo e del Comune stiamo colmando debiti e gap lasciati dalle vecchie gestioni. Una grande e ricca locandina con gli appuntamenti sportivi che a suo tempo è stata pubblicizzata ed un bilancio che inizia a dare segni di positività in questi momenti contingenti difficili.

Subito dei doverosi ringraziamenti ad alcune persone che veramente gomito a gomito lavorano con noi e che hanno fatto del palasport di Stazzano vero fiore all'occhiello delle nostre valli.

In primis a Claudio Bottazzo, nostro vice presidente, che si prodiga con noi e per noi in mille modi e maniere ad Alberto Covini presidente del Boar Nest Motoclub che organizza eventi non solo su strada, grande gruppo di grandi persone. Va alla grande il campionato ASI provinciale che vede 16 squadre provenienti da tutta la provincia contendersi la possibilità di vincere andando a partecipare ai Nazionali di calcio a cinque per ambire al titolo di Campioni d'Italia di categoria. Karate e savate bimbi procedono alla grande con gli istruttori Enzo Carbotta e Paolo Ferrari.

Prima novità hip hop bimbi con l'istruttrice Moira Stefani che già al primo anno ha riscosso un buon successo e partecipazione. Pallavolo bimbi, in collaborazione con l'Arquata Volley, che ringraziamo tanto e l'allenatrice Laura e da gennaio disputeranno gare di categoria nella nostra struttura.

Un grande plauso va anche alla prima squadra che in serie D sta ben figurando con risultati esaltanti sarà merito anche del dirigente Dr. Andrea Balostro che con Fausto caricano la tifoseria ad ogni gara in maniera esplosiva. Continuano i corsi di Krav maga con gli istruttori Marco Parodi e Denise Realdini corso di autodifesa Israeliana molto in voga ed anche la Savate di Mauro Boido che ad aprile organizzerà un evento davvero unico con combattimenti a livello nazionale.

Anche quest'anno ospiteremo il torneo di natale dei bimbi organizzato dal Libarna che vedrà tante compagini di piccoli atleti contendersi il podio.

Seconda grande novità zumba fitness con l'istruttrice Monica Merlano grande trainer di energia che fa fare aerobica ballando al motto di "Dimentica la fatica ed unisciti al divertimento! ".

Terza novità Pilates e ginnastica posturale con la dott.sa Francesca Pallavicini il martedì ed il giovedì dalle 12,30.

Tante feste di compleanno organizzate alla Polisportiva dove i bimbi si divertono giocano e festeggiano.

Agenda fitta fitta che ci rende orgogliosi di far parte di un gruppo di persone che si prodigano per promuovere sport ed eventi per il proprio paese. Un grande grazie va a Rita Como per lo straordinario aiuto nella gestione

della struttura vero punto di riferimento per gli utenti del palasport. Ed un immenso applauso alla segretaria tesoriera, dott.ssa Sara Gualco che moltiplica fatiche e risorse per far quadrare i conti, e non so come fa, ma ci riesce.

*Il Presidente A.P.D Stazzanese
Massimo Piccolo*



“A M’ARCORD”

Vent'anni fa ci lasciava Federico Fellini, regista tra i più significativi della storia del cinema, premiato con cinque premi Oscar: nel 1957 per *La strada*, nel 1958 per *Le notti di Cabiria*, nel 1964 per *8 1/2*, nel 1976 per *Amarcord* e nel 1993 con un Oscar alla carriera. Tra tutti i suoi lavori, l'apogeo dell'autobiografismo felliniano è stato *Amarcord* del 1973, nel quale il gusto del meraviglioso e l'attenzione ai cambiamenti della società fanno da sfondo all'ancestrale appartenenza alla sterminata provincia italiana degli anni '30, con un'Italia un po' ingenua, ma con una grande fiducia nella vita. *Amarcord* è diventato ormai un neologismo della lingua italiana grazie al film di Fellini. Il termine che indica il parlare in modo malinconico di momenti ormai lontani nel tempo, in origine deriva dal dialetto romagnolo “a m’arcord” che vuol dire “io mi ricordo“. Il film racconta la storia di un borgo di Rimini ed è, allo stesso tempo, anche la ricostruzione della Rimini ricordata dal regista. In questa città ricostruita a Cinecittà come oniricamente la ricordava Fellini, scorre la vita degli abitanti di questo borgo, veri o inventati che siano. Personaggi straordinari che fanno parte di una realtà quotidiana : i signori di città, i negozianti, il suonatore cieco, la donna procace, il venditore ambulante, il matto, l'avvocato, la tabaccaia dalle forme giunoniche, i fascisti, gli antifascisti, ma soprattutto i giovani del paese, adolescenti in preda a vere e frequenti tempeste ormonali. Accade poi che nella vita, come nel film, “l'estate di San Martino” lascia il passo all'inverno, al Natale e alla neve, così amata dal mondo agricolo e dai bambini. Ed è proprio la neve che fa da sfondo ad una delle tante magiche scene contenute nella pellicola: “il volo del pavone del Conte di Lovignano”. Lo splendido animale prende terra tra i ragazzi che stanno giocando sulla strada innevata. I giovani rimangono incantati davanti alla “ruota” del bellissimo uccello. In quel ventaglio di piume, accarezzato dai bianchi fiocchi, pare intravedersi lo scorrere del tempo reale e di quello vissuto: volti e luoghi, divertimenti e malinconie, emozioni e sensazioni, da far apprezzare il film a tutto il mondo. Lo stesso Fellini

nel raccontare il film diceva:”..quando uno parla delle cose che conosce, di se stesso, della pioggia, della neve, della famiglia, del proprio paese, con sincerità e umiltà, ..sì insomma delle cose della vita senza pretendere di dover ammonire nessuno, fa un discorso che tutti possono capire e far proprio. Nello stesso modo i personaggi di *Amarcord* credo non siano soltanto i miei, ma di tutti!”Buona visione e Buon Natale.

“I Sukrouni”

Franco Carrega



BRUNO LAUZI CANTA IL NATALE

Ho seguito da sempre la carriera artistica di Bruno Lauzi e più avanti pure la sua vicenda umana, che in ultimo ha affrontato con una buona dose di ironia. Colpito dal morbo di Parkinson, Lauzi si è adoperato per sensibilizzare sulla malattia, con iniziative di solidarietà. In una celebre lettera indirizzata ironicamente a Mr. Parkinson scriveva: "Egregio Signore, non è con piacere che le scrivo questa lettera, ma d'altra parte avrei dovuto parlarle a quattr'occhi, affrontarla di persona, sopportare quel suo subdolo modo di fare che è quanto c'è di peggio per far perdere la pazienza anche ad un santo, figuriamoci a me....." Oltre ad aver firmato brani storici quali *E penso a te*, *Amore caro amore bello*, *L'aquila*, Lauzi fu anche autore e vinse vari premi della critica discografica con canzoni cantate da lui o scritte per altri, quali *Lo straniero* per George Moustaki, *L'appuntamento* per Ornella Vanoni, *Piccolo uomo* per Mia Martini. Scrisse inoltre canzoni per bambini tra le quali *La tartaruga* e *Johnny Bassotto*. Ricordo, con particolare emozione, quella che fu una delle ultime apparizioni in pubblico, una sera d'estate, a Crocefieschi.

Aveva perso ormai, a causa della malattia, la sua canuta criniera, ma questo non gli impedì di essere, ancora una volta, “re del palcoscenico”. Piacevole, garbato e intelligente intrattenitore, condusse per mano il numeroso pubblico tra aneddoti e successi, per oltre due ore! E tra questi non poté mancare *Genova per noi*, singolo che da il titolo all'album omonimo.

Le altre canzoni comprese nell'album sono: *A bertoela / O scioco / Ostaie / Sto ciccheton de un Gioan / Vicoli / La nostra spiaggia (C'è tait notre plage) / A 'rappa / Mae ben / O strasse / O frigideiro / Ma se ghe penso.*

Se *O' Strassè* e *Ostaie* sono le due novità, pervase di nostalgia per il bel tempo andato e critiche nei riguardi della fretta e della superficialità odierne, in *O frigideiro* troviamo la geniale intuizione di Lauzi: adattare testi scritti in dialetto genovese a composizioni di bossanova e samba, considerato che i suoni del dialetto genovese sono in effetti molto simili a quelli della lingua portoghese. Nell'ambito della Festività segnalò la canzone Buon Natale, (1981 CD BMG 2004), nella quale il cantautore genovese canta di un amore lontano che riaffiora alla mente, tra affetto e solitudine. E... a proposito di quella "mano ballerina" che Mr. Parkinson aveva carpito all'artista, Lauzi soleva dire: " Mi dispiace molto per questo mio tremore.. soprattutto per un motivo: nelle foto vengo mosso !!!". L'Associazione Stazzanese "Amici della Musica", nell'augurare Buon Natale a tutti i lettori, invita al tradizionale "XXIV° CONCERTO DI NATALE", che si terrà Domenica 22 Dicembre, alle ore 21, presso il Salone Parrocchiale di Stazzano. Al termine della serata: BRINDISI AUGURALE!

*Per A.S.A.M
Franco Carrega*

ANAGRAFE ONLINE: AUTOCERTIFICAZIONI

Il 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive in forza delle quali le **Pubbliche Amministrazioni** e i **gestori di pubblici** servizi non possono più richiedere né accettare dagli utenti atti notori o certificati, i cittadini pertanto, devono produrre autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio. Per agevolare la compilazione di tali documenti il Comune di Stazzano ha predisposto un servizio di compilazione online: il singolo cittadino, che precedentemente avrebbe richiesto all'Ufficio Anagrafe il rilascio di un certificato, si trova nelle condizioni ottimali per produrre la necessaria autocertificazione comodamente a casa propria, in virtù di una semplice connessione internet e del possesso delle credenziali fornite dal Comune. Per la richiesta di attribuzione user e password per accedere al servizio le persone interessate possono rivolgersi all'Ufficio Anagrafe dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00, martedì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

La Redazione

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.04.2013

- Approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio 2012.
- Determinazione aliquote IMU per l'anno 2013.
- Riduzione di costo per gasolio e GPL impiegato in particolari zone geografiche. Decreto 20 dicembre 2012 recante revisione del decreto 9 marzo 1999.
- Modifiche al Regolamento di Polizia mortuaria.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11.06.2013

- Modifiche al Regolamento IMU.
- D.L. 08.04.2013 n.35. Disposizioni circa la scadenza e il numero di rate di versamento TARES per l'anno 2013.
- Approvazione Piano Anticorruzione.
- Convenzione fra il Comune di Stazzano e il Comune di Vignole Borbera per le funzioni di centrale unica di committenza.
- Comunicazioni del Sindaco.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.09.2013

- Approvazione Regolamento TARES.
- Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARES.
- Addizionale Comunale all'Irpef – Conferma aliquote per l'anno 2013.
- Determinazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali per l'anno 2013.
- Determinazione dei servizi a domanda individuale.
- Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie.
- Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Art.3 comma 55 L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008). Approvazione del programma 2013 per incarichi di studio, ricerca, consulenza.
- Approvazione Bilancio di Previsione 2013 – Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 – Bilancio Pluriennale 2013-2015.
- Individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per fini istituzionali – Anno 2013.
- Approvazione Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi inerenti il Distretto Commerciale del Novese.

<p>Direttore Responsabile: ILLIANI GIAN PIERO Autorizzazione Tribunale di Alessandria n° 330 in data 19-8-1985. Stampato in proprio. Direzione e redazione: Palazzo Comunale – 15060 STAZZANO Tel. 0143 65303 Fax 0143 62890 Email info@comune.stazzano.al.it</p>

